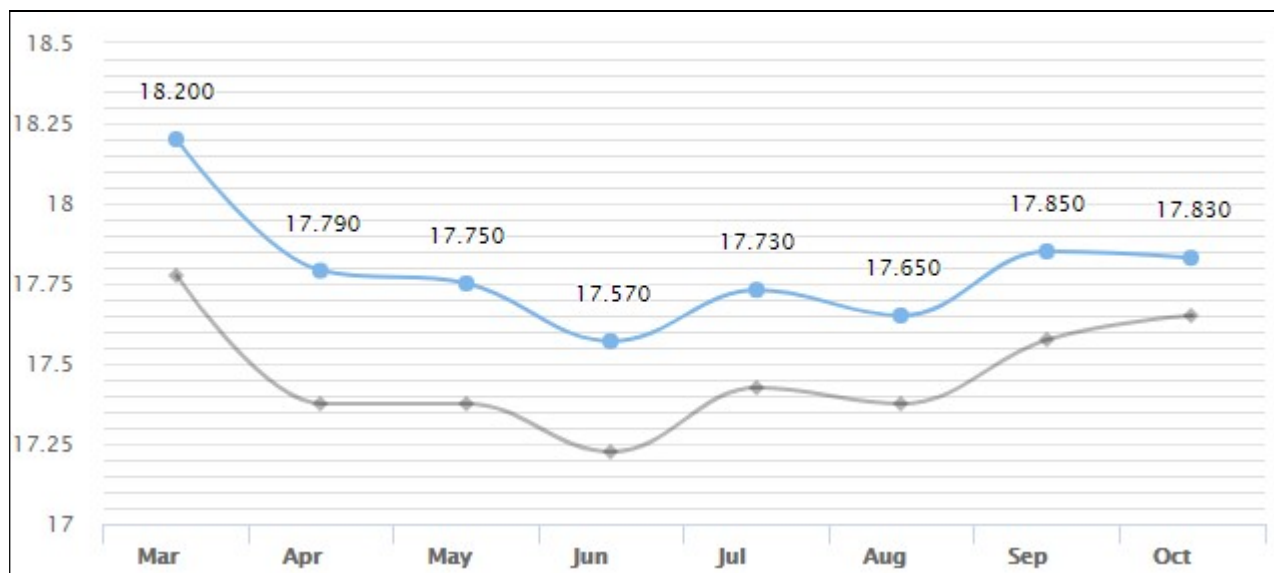


20-feb-2018

Ieri i Mercati Usa erano chiusi (ma non i future Cme) ed i Volumi generali sono stati ridotti. I grandi operatori sanno che ci sono ottimi dividendi da andare a prendere in primavera. Tuttavia sono titubanti se rientrare subito sull'azionario o se attendere un eventuale correzione.

Come la scorsa settimana monitoriamo il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggiorno alle ore 9:10.



In Azzurro la curva adesso - in grigio quella della chiusura di ieri n (i future erano aperti). La curva resta in Backwardation (pendenza verso il basso) nei primi 4 mesi delle scadenze- poi verso l'alto (ovvero in Contango). Questo è un segnale che c'è ancora qualche timore di ulteriori ribassi dell'S&P500. La curva si è alzata rispetto a ieri, cosa che denota un leggero peggioramento generale (ma meglio attendere il pomeriggio con l'apertura dell'S&P500).

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225):	-1,01%
Australia (Asx All Ordinaries):	+0,03%
Hong Kong (Hang Seng):	-0,84%
Cina (Shangai)	chiusa
Taiwan (Tsec)	chiusa
India (Bse Sensex):	+0,27%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Oggi l'unico dato di rilievo è l'Indice Zew sulla fiducia Economica in Germania ed Eurozona (ore 11:00).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo

Trimestrale - dati a 1 ora a partire da inizio ottobre e aggiornati alle ore 9:10 di oggi 20 febbraio- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Trimestrale associato a quello inferiore) restano al ribasso, ma stanno cambiando inclinazione (ovvero Velocità).

Dal punto di vista ciclico, sul **ciclo Trimestrale** vi sono dei dubbi visto il forte ribasso sino al 9 febbraio, con l'Eurostoxx arrivato sin sotto i minimi ciclici del 29 agosto. Per il miniS&P500 sembra un ciclo partito sui minimi del 15 novembre e terminato il 9 febbraio (vedi freccia blu) con delle forme cicliche idonee. Per l'Europa una partenza il 15 novembre condurrebbe a forme cicliche poco idonee. L'altra possibilità è un ciclo partito il 2 gennaio e che in tal senso avrebbe tempo sino a fine marzo per esplicitare ancora debolezza. Tuttavia è difficile che tra Europa e Usa vi siano differenze così rilevanti ed i minimi a V del 9 febbraio sembrano più la partenza di una nuova fase ciclica.

L'unico dato certo è che sui minimi del 9 febbraio è partito un nuovo sotto-Ciclo Mensile. In base alle forze cicliche superiori questo ciclo può rimanere con una prevalenza rialzista o sino al 23 febbraio oppure sino al 2 marzo.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito sui minimi del 9 febbraio pomeriggio, con un movimento anomalo tra il 6 ed il 9 febbraio. Ieri dicevo che ci si attendeva 1 gg di prevalenza rialzista (o lateralità). In realtà ieri si è leggermente scesi, ma senza intaccare minimamente la forza rialzista precedente. Ora mancherebbe 1 gg (max 2) di leggero indebolimento per andare alla chiusura ciclica. Se, al contrario, si tornasse sopra i massimi del 16 febbraio si avrebbe un allungamento del ciclo (fatto per ora non preventivabile).

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un po' di correzione può portare:
- Eurostoxx: 3395-3370-3350-3335

- Dax: 12350-12260-12200
- Fib: 22480-22370-22250
- miniS&P500: 2719-2710-2700-2685-2665

Valori sino ai primi 2 scritti sopra sono naturali correzioni- valori sotto a quello sottolineato farebbero perdere forza al Settimanale.

- dal lato opposto un ulteriore recupero di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3420-3440-3470
- Dax: 12470-12535-12600-12650
- Fib: 22720-22870-23000
- miniS&P500: 2735-2745-2755-2765.

Valori oltre il 1° sottolineato ridarebbero forza al Settimanale- valori oltre il 2° sottolineato confermerebbero forze sui cicli superiori al Settimanale.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:10 di oggi 20 febbraio):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – sembra partito un nuovo Ciclo (in tempi idonei) sui minimi a V del 9 febbraio pomeriggio. Come scritto più sopra potremmo avere una ripresa di forza almeno sino a circa il 23 febbraio o meglio sino al 2 marzo. Solo rapide discese (a sorpresa) verso i minimi del 9 febbraio porterebbero differenti valutazioni.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi a V del 9 febbraio e sembra diviso in 3 sotto-cicli. Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 16 febbraio intorno alle ore 15:15 e ieri ha perso forza. Potrebbe procedere con un leggero indebolimento.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito venerdì intorno alle ore 14:15 ed è leggermente debole. Potrebbe procedere così per trovare un minimo conclusivo entro le ore 15:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3420	8-9	3413
Eurostoxx-2	3440	9-10	3432
Dax-1	12470	16-17	12455
Dax-2	12535	16-18	12520
Fib-1	22720	45-50	22680
Fib-2	23870	55-60	22820
miniS&P500-1	2735	2,75-3	2732,5
miniS&P500-2	2745	3,25-3,5	2742
miniS&P500-3	2755	3,25-3,5	2752

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-1	3395	8-9	3402
Eurostoxx-2	3370	9-10	3378
Dax-0	12350	16-17	12365
Dax-1	12300	16-18	12315
Dax-2	12260	21-22	12280
Fib-0	22480	45-50	22520
Fib-1	22370	55-60	22420
Fib-2	22250	55-60	22300
miniS&P500-1	2719	3,25-3,5	2722
miniS&P500-2	2710	3,25-3,5	2713
miniS&P500-3	2700	3,25-4	2703

***Avvertenza.:** leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.*

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio ottobre ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 20 febbraio:



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - sembra partito un nuovo ciclo in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio. In tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista almeno sino ad inizio marzo- poi si valuterà. Solo discese verso i minimi iniziali porterebbero ad una differente conformazione ciclica.

- Ciclo Settimanale – è partita una nuova fase sul minimo del 9 febbraio ed ha avuto una decisa forza attenuatasi dal 16 febbraio. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro oggi pomeriggio (o al limite domani). Con un nuovo Settimanale potremmo avere 3 gg di ripresa di forza.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 15:50 e sta perdendo forza. Potrebbe proseguire così per trovare un minimo conclusivo entro le ore 16:30. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà dalla partenza o meno di un nuovo Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore correzione può portare verso 1,2325-1,2300- oltre abbiamo 1,2275, cosa che toglierebbe forza generale e metterebbe qualche dubbio sulla partenza di un nuovo Trimestrale;
- dal lato opposto una ripresa di forza può portare verso 1,2400 e 1,2435- valori superiori a verso 1,246 sarebbero più compatibili con un nuovo Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2400	0,0014-0,0015	1,2387
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2435	0,0016-0,0017	1,2420
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2325	0,0014-0,0015	1,2338
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2300	0,0016-0,0017	1,2315

Bund

Ciclo Trimestrale – vi sono molti dubbi ed irregolarità cicliche. Una quasi certezza è la partenza di un ciclo Mensile (in leggero anticipo) sui minimi dell'8 febbraio. In tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista sino al 27-28 febbraio- poi si valuterà. Se fosse partito anche un ciclo Trimestrale la fase di recupero potrebbe essere ben più lunga.

Chiaramente nuove discese verso i mini i dell'8 febbraio (soprattutto se questa settimana) condurrebbero ad altre conformazioni cicliche per ora di difficile definizione.

- Ciclo Settimanale – è partito in deciso anticipo sui minimi del 15 febbraio e ieri ha perso forza. Se trovasse un minimo centrale nel pomeriggio si potrebbe avere un recupero di forze. Ribassi oltre certi valori “critici” metterebbero (a sorpresa) in indebolimento anticipato questo ciclo.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 15:00 e sta perdendo forza. Potrebbe proseguire così per trovare un minimo conclusivo entro le ore 15:00. A seguire un nuovo Giornaliero che potrebbe essere a leggera prevalenza rialzista, ma la situazione ciclica generale è poco chiara.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore debolezza può portare a 157,65 cosa che indebolirebbe il Settimanale- valori verso 157,40 metterebbero in dubbio un nuovo Mensile;

- dal lato opposto un po’ di recupero può portare a 158,32- valori oltre 158,55 riporterebbero forza sul Settimanale- confermata da valori vero 158,80.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	158,32	0,08-0,09	158,25
Trade Rialzo-2	158,55	0,11-0,12	158,45
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	157,65	0,08-0,09	157,72
Trade Ribasso-2	157,40	0,09-0,10	157,48

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 13 febbraio mattina ho delle strategie bi-direzionali scelte in base anche alla loro minor sensibilità alla Volatilità e che consentissero un esborso limitato (ma ovviamente guadagni limitati). Non sto a ripeterle. Ricordo solo che ha senso chiudere l’Operazione su movimenti direzionali che consentissero utili pari all’80% di quelli massimi (che dipendono dai prezzi di carico di ciascheduno).

- Attendo di valutare eventuali operazioni moderatamente rialziste in Call Vertical debit Spread su scadenza aprile soprattutto sul mercato Europeo, ma devo valutare bene le opportunità in termini di Rendimento/Rischio.

Eur/Usd - Bund:

- Per l’**Eur/Usd** ho chiuso in utile le posizioni rialziste venerdì mattina con mercato che tornava sotto 1,255. Per valori sotto 1,235 farei ancora operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza Marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240.

Per assumere posizioni sul Forex vorrei vedere valori sotto 1,230 e terrei capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi.

- Per il **Bund** per valori sotto 158 (avvenuto l’8 febbraio) ho fatto Vertical Call debit Spread su scadenza aprile. Attenzione che qui il future di riferimento è il giugno che quota quasi 3 figure in meno. Pertanto ho acquistato Call aprile 155 e venduto Call aprile 155,5.

Per salite verso 159 (del future Marzo) chiuderei in utile la strategia.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Per Eurostoxx ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3530. Ho deciso di abbassare lo stop-loss a valori inferiori a 3200 su 1/3 della posizione. Come avevo scritto, per valori sopra 3400 (il 16 febbraio mattina- il 15 non sono riuscito) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo.

Per il FtseMib sono entrato più volte su varie correzioni (come ho sempre scritto). Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 21700. Applicherei uno Stop-Loss solo per FtseMib sotto 21000 per il 1/3 della posizione. Per valori oltre 24000 (avvenuto il 23 gennaio) ho chiuso 1/3 delle posizioni. Per Valori sopra 22850 (avvenuto il 19 febbraio) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Il 6 febbraio mattina ho chiuso metà posizione con perdite molto limitate. Come avevo scritto, il 15 febbraio mattina (prima delle ore 10) ho chiuso ancora metà posizione di quanto mi è rimasto. Ora mi rimane molto poco.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto)- l'ultima è stata l'11 dicembre per Bund oltre 163,7. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per Bund sotto 161 (il 10 gennaio mattina). Poi ho chiuso in utile 1/3 (della posizione iniziale) per valori sotto 159 (avvenuto il 29 gennaio). Potrei chiudere la restante solo per valori sotto 156. Solo per Bund sopra 161 (valore cambiato) applicherei uno Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit).

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- L'ultima volta sul T-Note oltre 127. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora la strategia sta portando i suoi frutti. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori 120. Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Per Crb Index sotto 182 incrementerei di 1/3 la posizione. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220\$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità, che per ora intravvedo solo per discese intorno a 1290\$.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01) - ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori sotto 57\$. Ora attendo opportunità long, che potrebbero essere discese sotto 57\$.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che ***comunque chiudo a fine giornata***

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)

8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari)- comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).